

Giunta Regionale DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA PROTEZIONE CIVILE GESTIONE DELLE EMERGENZE

Piazza Città di Lombardia n.1 20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it sicurezza@pec.regione.lombardia.it

Protocollo Y1.2012.0005326 del 06/08/2012 Firmato digitalmente da LUCA AMBROGIO VAGHI Spett.li

Provincia di Bergamo - Servizio Protezione Civile Email:

protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Provincia di Brescia - Servizio Protezione Civile Email: protocollo@pec.provincia.bs.it

Provincia di Como - Servizio Protezione Civile Email:

protezionecivile@pec.provincia.como.it

Provincia di Cremona - Servizio Protezione Civile Email: protocollo@provincia.cr.it

Provincia di Lecco - Servizio Protezione Civile Email:

provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

Provincia di Lodi - Servizio Protezione Civile Email:

provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

Provincia di Milano - Settore Protezione Civile e GEV Email:

protocollo@pec.provincia.milano.it

Provincia di Monza e Brianza - Servizio Protezione Civile Email: provinciamb@pec.provincia.mb.it

Provincia di Pavia - Servizio Protezione Civile Email: provincia.pavia@pec.provincia.pv.it

Provincia di Sondrio - Servizio Protezione Civile Email: protocollo@cert.provincia.so.it

Provincia di Varese - Servizio Protezione Civile Email: istituzionale@pec.provincia.va.it

Provincia di Mantova - Servizio Protezione Civile Email:

provinciadimantova@legalmail.it

Alle Organizzazioni della Colonna Mobile Regionale Loro Sedi

Oggetto: Emergenza "Eventi Sismici nelle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto – Mese di maggio 2012" – Trasmissione della Circolare prot. DPC\TEREM\53353 del 25 luglio 2012 inerente modalità di rimborso ex-artt.9, 10 e 13 del DPR 194/2001 –

Referente per l'istruttoria della pratica: NICOLA ANGELINI

Tel. 02/6765.2500

Indicazioni Operative per il Territorio Lombardo – Nota Circolare.

Viste la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile DPC/VOL/33430 dello scorso 20 maggio, con la quale sono stati riconosciuti i benefici di legge di cui agli artt.9, 10 e 13 del D.P.R. 194/2001 per le attività ordinate dall'Autorità di protezione civile a soccorso delle popolazioni colpite dal Sisma in pianura padana del maggio 2012, nonché la circolare DPC/TEREM/53353 del 25 luglio 2012 e la direttiva DPC/VRE/054056 del 26 novembre 2004 del medesimo Dipartimento, si forniscono di seguito le indicazioni operative utili alla predisposizione delle richieste di rimborso nel territorio della Regione Lombardia.

1. Rimborsi a favore dei Datori di Lavoro dei Volontari (art.9 del DPR 194/2001)

I Datori di Lavoro di volontari di protezione civile, formalmente comandati in servizio a soccorso delle popolazioni colpite dal sisma, prima di procedere alla richiesta di rimborso, devono ottenere dal proprio dipendente i seguenti documenti, rilasciati dall'Autorità di protezione civile al termine dell'attività prestata nei diversi teatri operativi e necessari ai fini del rimborso stesso:

- copia dell'atto di formale Attivazione
- copia dell' Attestato di Partecipazione alle attività di emergenza.

Una volta in possesso dei suddetti atti sarà necessario identificare l'esatta Organizzazione di appartenenza del lavoratore-volontario fra le seguenti possibili variabili (Nota Bene: le OO.V. sotto riportate in grassetto/sottolineato sono le uniche attivate dalla Regione Lombardia, pur essendo possibile in alcuni casi e servizi anche un'attivazione diretta da parte del Dipartimento di Protezione Civile, in genere fuori dal territorio lombardo; prestare pertanto la massima attenzione alle indicazioni che seguono):

- Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani AGESCI
- Associazione Nazionale Alpini ANA
- Associazione Nazionale Carabinieri ANC
- Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco in congedo ANVVFiC
- Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze ANPAS
- Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia
- Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta CISOM
- Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico CNSAS
- Corpo Nazionale Guide ed Esploratori Italiani CNGEl
- LARES
- Legambiente
- PROCIV-ARCI
- Raggruppamento Nazionale Radiocomunicazioni di Emergenza RNRE
- UNITALSI
- Volontari della Croce Rossa Italiana CRI
- <u>Organizzazioni di Volontariato lombarde, iscritte nell'Albo Regionale del Volontariato</u> di Protezione Civile

nonché reperire, <u>nell'intestazione dell'attestato di partecipazione, l'Autorità di Protezione</u>
<u>Civile che ha disposto e riconosciuto il servizio svolto</u> (Dipartimento della Protezione Civile, Regione
Lombardia, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto o altre Regioni e Province Autonome).

Con tali atti ed informazioni il Datore di Lavoro potrà effettuare la richiesta di rimborso, che

dovrà essere trasmessa, in unica copia, solo ed esclusivamente all'Autorità che ha rilasciato l'attestato di partecipazione, nel seguente modo:

Dipartimento della Protezione Civile

Per la richiesta deve essere utilizzata la modulistica scaricabile dal sito internet:

http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/modello di richiesta di rimborso del datore lavoro.pdf

l'invio va effettuato esclusivamente a:

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile Ufficio I - Volontariato Via Vitorchiano, 4 06100 Roma

P.E.C.: protezionecivile@pec.governo.it

Croce Rossa Italiana

Per la richiesta deve essere utilizzata la modulistica scaricabile dai siti internet:

http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/modello_di richiesta_di rimborso_del_datore_lavoro.pdf

<u>0</u>

http://cri.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5581

l'invio va effettuato esclusivamente a:

Croce Rossa Italiana Servizio 11º Rapporti con le Componenti Volontaristiche Via Toscana, 12 00187 Roma

Regioni Emilia-Romagna, Veneto (e altre Regioni e Province Autonome)

Contattare i servizi di protezione civile della Regione o Provincia Autonoma emittente l'Attestato di Partecipazione al fine di reperire le corrette indicazioni e la modulistica adottata per la richiesta dei rimborsi.

Per comodità si riportano i recapiti delle Regioni Emilia-Romagna e Veneto:

Agenzia Regionale di Protezione Civile dell'Emilia Romagna Viale Silvani 6,

40122 Bologna Tel. 051/5274404

Fax 051/558545 Numero Verde 800-333-911

e-mail: volontariatoprotezionecivile@regione.emilia-romagna.it

web: http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/aree-tematiche/volontariato/modulistica

Regione Veneto - Unità di Progetto Protezione Civile Via Paolucci, 34 30174 Marghera (VE) Tel. 041/2794726 Fax 041/2794712

e-mail: sisma2012@regione.veneto.it

web: http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Protezione+Civile/Modulistica.htm

Regione Lombardia

Ai volontari attivati dalla Regione Lombardia ed operanti sul territorio di competenza è stato rilasciato un Attestato di Partecipazione elettronico di nuovo tipo (vedi figura 1) necessario per la richiesta di rimborso e che pertanto dovrà essere tenuto a portata di mano dall'incaricato alla compilazione della richiesta stessa.



Fiaura

La richiesta andrà effettuata **esclusivamente on-line** accedendo al sistema informativo: https://gefo.servizirl.it/

Tutte le informazioni utili per l'accesso al sistema e per la compilazione della modulistica internet sono reperibili nel **manuale d'uso**, scaricabile dal sito istituzionale della protezione civile lombarda, al seguente link:

Rimborsi Sisma Pianura Padana 2012

Gli utenti che trovassero delle difficoltà nell'accesso al sistema informativo possono fare riferimento al numero verde **800.131.151** oppure al numero verde **800.070.090**, attivi dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00 ed il sabato dalle 9.00 alle 18.00.

Al fine di consentire una più celere ed efficace attività di rimborso da parte degli uffici, è consigliabile inoltrare le richieste nel periodo temporale che va dal **settembre 2012** al **giugno 2013**. In ogni caso la data ultima entro cui è possibile effettuare una richiesta di rimborso per l'emergenza sismica in pianura Padana è il **28 luglio 2014**; decorso tale termine, ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 194/2001, non sarà più possibile accogliere istanze di rimborso.

2. <u>Rimborso delle Spese sostenute dalle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte nell'Albo Regionale e nell'Elenco Nazionale delle OO.V.P.C. (art.10 del DPR 194/2001)</u>

Le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, che risultino <u>contestualmente iscritte</u> nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile e nell'Elenco Nazionale delle Organizzazioni di Protezione Civile di cui al D.P.R. 194/2001, art.1, comma 3°, e che siano state

formalmente attivate a soccorso delle popolazioni colpite dal sisma, possono richiedere il rimborso delle spese vive sostenute nel corso della missione.

Ai fini della richiesta esse devono essere in possesso dei seguenti documenti necessari ai fini del rimborso stesso:

- copia dell'atto di formale Attivazione
- copia dell'<u>Attestato di Partecipazione</u> alle attività di emergenza degli autisti dei mezzi utilizzati nel teatro operativo
- originali dei **documenti di spesa** ammissibili a rimborso.

La richiesta dovrà essere trasmessa, in unica copia, solo ed esclusivamente all'Autorità che ha emesso l'atto di attivazione, nel seguente modo:

Dipartimento della Protezione Civile

Per la richiesta deve essere utilizzata la modulistica scaricabile dal sito internet:

http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/modello di richiesta di rimborso delle organizzazio ni di volontariato.pdf

l'invio va effettuato esclusivamente a:

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile Ufficio I - Volontariato Via Vitorchiano, 4 06100 Roma

P.E.C.: protezionecivile@pec.governo.it

Croce Rossa Italiana

Per la richiesta deve essere utilizzata la modulistica scaricabile dai siti internet:

http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/modello di richiesta di rimborso delle organizzazio
ni di volontariato.pdf

<u>O</u>

http://cri.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5581

l'invio va effettuato esclusivamente a:

Croce Rossa Italiana Comitato Regionale della Lombardia Via Caradosso, 9 20123 Milano MI

Regioni Emilia-Romagna, Veneto (e altre Regioni e Province Autonome)

Contattare i servizi di protezione civile della Regione o Provincia Autonoma emittente l'Attestato di Partecipazione al fine di reperire le corrette indicazioni e la modulistica adottata per la richiesta dei rimborsi.

Per comodità si riportano i recapiti delle Regioni Emilia-Romagna e Veneto:

Agenzia Regionale di Protezione Civile dell'Emilia Romagna Viale Silvani 6, 40122 Bologna

Tel. 051/5274404 Fax 051/558545 Numero Verde 800-333-911

e-mail: volontariatoprotezionecivile@regione.emilia-romagna.it

web: http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/aree-tematiche/volontariato/modulistica

Regione Veneto - Unità di Progetto Protezione Civile Via Paolucci, 34 30174 Marghera (VE) Tel. 041/2794726 Fax 041/2794712

e-mail: sisma2012@regione.veneto.it

web: http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Protezione+Civile/Modulistica.htm

Regione Lombardia

Le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile attivate dalla Regione Lombardia ed operanti sul territorio di competenza possono richiedere il rimborso delle spese sostenute **esclusivamente** *on-line* accedendo al sistema informativo:

https://gefo.servizirl.it/

Tutte le informazioni utili per l'accesso al sistema e per la compilazione della modulistica internet sono reperibili nel **manuale d'uso**, scaricabile dal sito istituzionale della protezione civile lombarda, al seguente link:

Rimborsi Sisma Pianura Padana 2012

Gli utenti che trovassero delle difficoltà nell'accesso al sistema informativo possono fare riferimento al numero verde **800.131.151** oppure al numero verde **800.070.090**, attivi dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00 ed il sabato dalle 9.00 alle 18.00.

Al fine di consentire una più celere ed efficace attività di rimborso da parte degli uffici, è consigliabile inoltrare le richieste nel periodo temporale che va dal **settembre 2012** al **giugno 2013**. In ogni caso la data ultima entro cui è possibile effettuare una richiesta di rimborso per l'emergenza sismica in pianura Padana è il **28 luglio 2014**; decorso tale termine, ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 194/2001, non sarà più possibile accogliere istanze di rimborso.

3. <u>Istruttorie ed Erogazione dei Rimborsi</u>

Le Province lombarde e la U.O. Protezione Civile della Regione Lombardia provvederanno – ciascuna per la propria competenza territoriale (*Sezioni Provinciali e Regionale dell'Albo*) – alla istruttoria formale delle richieste di rimborso presentate ai sensi degli artt.9 e 10 del D.P.R. 194/2001, acquisendo le eventuali integrazioni documentali necessarie in caso di documentazione incompleta o non conforme alle prescrizioni.

Una volta superata positivamente l'istruttoria la richiesta di rimborso sarà posta in pagamento direttamente da parte della Regione Lombardia, fatta salva la facoltà del Dipartimento della Protezione Civile di disporre di verifiche e controlli preventivi previsti dalle vigenti disposizioni e previa erogazione dei relativi importi da parte del Dipartimento stesso.

I Soggetti richiedenti i rimborsi possono fare riferimento per eventuali ulteriori necessità ed informazioni prioritariamente ai servizi di protezione civile della Provincia di residenza ovvero in subordine alla casella e-mail:

volontariato@protezionecivile.regione.lombardia.it.

Restando a disposizione per ogni ulteriore necessità o chiarimento, si inviano cordiali saluti.

IL DIRIGENTE LUCA AMBROGIO VAGHI

Allegati:

File 2012-07-25 DPC Circolare Rimborsi DPR 194-2001.pdf

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

Tresidenza del Consiglio/dei/Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO I - VOLONTARIATO, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Prot. N. Exem | 53353 Proposta al Toglio del . 25/04/202 Elenco indirizzo in allegato

Al presente fax non seguirà l'originale ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge n. 412/91

OGGETTO: Applicazione dei benefici normativi previsti dal D.P.R.194/2001 - artt. 9, 10 e 13. Modalità attuative della direttiva prot. DPC/VRE/054056 del 26 novembre 2004 per la gestione delle richieste di rimborso limitatamente agli interventi effettuati in occasione dell'emergenza connessa con gli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto nel mese di maggio 2012.

Si impartiscono, di seguito, specifiche disposizioni volte ad agevolare e velocizzare la gestione della presentazione delle richieste di rimborso ai sensi degli artt.9, 10 e 13 del D.P.R. 194/2001, delle relative istruttorie e liquidazioni, relativamente agli interventi conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012. La presente nota integra le procedure previste dalla direttiva prot. DPC/VRE/054056 del 26 novembre 2004.

Le presenti disposizioni, che sono state preventivamente condivise con le Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, le altre Regioni e le Province Autonome intervenute oltre che con i rappresentanti della Consulta Nazionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, trovano applicazione **ESCLUSIVAMENTE** per la gestione delle richieste di rimborso per gli interventi effettuati in occasione dell'emergenza di cui in oggetto.

A. <u>MODALITA' DI ATTIVAZIONE</u>

In considerazione delle esigenze rappresentate, è stato richiesto ed autorizzato l'intervento delle Organizzazioni di Volontariato coordinate dalle tre Regioni direttamente interessate, sul proprio territorio, nonché la mobilitazione di ulteriori risorse mediante l'attivazione delle Colonne Mobili delle altre Regioni e Province Autonome in indirizzo, e delle colonne mobili nazionali delle seguenti Organizzazioni attivate direttamente da questo Dipartimento:

- Associazione Nazionale Alpini ANA
- Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze ANPAS
- Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta CISOM
- Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia
- PROCIV-ARCI
- UNITALSI
- Associazione Nazionale Carabinieri ANC
- Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani AGESCI
- LARES

Per l'assolvimento di funzioni di supporto specifico alle attività di gestione dell'emergenza, anche presso le sedi delle strutture di coordinamento, sono state altresì attivate direttamente dallo scrivente Dipartimento squadre di volontari incardinate nelle colonne mobili nazionali delle seguenti ulteriori Organizzazioni:

- Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico CNSAS
- Corpo Nazionale Guide ed Esploratori Italiani CNGEI
- Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco in Congedo ANVVFiC
- Raggruppamento Nazionale Radiocomunicazioni di Emergenza RNRE
- Legambiente

La partecipazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile alle operazioni di assistenza alle popolazioni colpite è stata autorizzata con specifiche note di attivazione del Dipartimento della Protezione Civile e della Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.) di Bologna, concernenti l'applicazione dei benefici previsti dagli articoli 9 e 10 del D.P.R. 194/2001.

Per l'intervento dei volontari appartenenti alla Croce Rossa Italiana il Dipartimento, in ragione della gravità ed estensione dei fenomeni in atto, ha ritenuto ricorressero le condizioni per l'applicazione dell'art.13 del D.P.R. 194/2001, assumendo a carico delle risorse statali l'onere economico conseguente all'applicazione dei benefici di legge

B. <u>RILASCIO DELLE ATTESTAZIONI DI PARTECIPAZIONE AI VOLONTARI</u>

Le attestazioni di partecipazione ai volontari, che costituiscono elemento imprescindibile per procedere al rimborso ai datori di lavoro ai sensi dell'art.9 del DPR 194/2001, dovranno essere rilasciate:

- <u>dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto</u> per i volontari dei rispettivi sistemi regionali;
- <u>dalle altre Regioni e Province Autonome</u> per i volontari appartenenti alle rispettive Colonne Mobili;
- Organizzazioni che hanno mobilitato le proprie colonne mobili nazionali, di cui al precedente elenco, con esclusione dei volontari ad esse appartenenti che, hanno operato nell'ambito delle Colonne Mobili delle Regioni o Province Autonome di provenienza.
- <u>dalla Sala Operativa Nazionale della Croce Rossa Italiana</u> per i volontari ad essa appartenenti.

¹ In particolare la Regione Lombardia rilascerà attestazioni elettroniche (file in formato pdf) di nuovo tipo, contenenti un codice alfanumerico di autenticità, utile al datore di lavoro ed alle organizzazioni per la richiesta di rimborso tramite il nuovo sistema informativo dedicato.

C. <u>CONDIVISIONE DEI PROCESSI DI GESTIONE DELLE ISTRUTTORIE</u>

C.1 ART.9 - Rimborsi ai Datori di Lavoro dei Volontari

Le richieste di rimborso:

1. devono essere formulate su carta intestata dell'azienda, <u>utilizzando il modello, scaricabile dal sito del Dipartimento della Protezione Civile al seguente indirizzo:</u>

http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/modello_di_richiesta_di_rimb_orso_del_datore_lavoro.pdf

e devono recare in oggetto l'indicazione 'EMERGENZA SISMA EMILIA-ROMAGNA, LOMBARDIA E VENETO – MAGGIO 2012';

- 2. per i volontari appartenenti alle Colonne Mobili delle Regioni e Province Autonome è consentito l'utilizzo della modulistica specifica predisposta dalla Regione o Provincia Autonoma nella quale ha sede operativa l'organizzazione di appartenenza;
- 3. per la sola Regione Lombardia la modulistica da utilizzare è quella disponibile nel sito: http://www.protezionecivile.regione.lombardia.it
- 4. in caso di aziende che richiedono il rimborso per più di un dipendente è consentita la presentazione di un'unica richiesta contenente l'elenco dei lavoratori interessati;
- 5. devono riportare, in allegato, il prospetto recante l'indicazione del costo del lavoratore redatto secondo l'apposito modello, anch'esso riprodotto su carta intestata dell'azienda e firmato dal titolare o dal legale rappresentante (nel caso di più di un dipendente della stessa azienda deve essere redatto un modello del costo per ogni lavoratore);
- 6. devono specificare i giorni da considerare ai fini del calcolo del rimborso, che sono quelli di effettiva assenza dal posto di lavoro, escludendo, quindi, i giorni festivi ed il sabato qualora la retribuzione del dipendente non sia calcolata su base mensile, ovvero tali giorni non siano lavorativi per i medesimi dipendenti per effetto di turnazioni o altre disposizioni contrattuali;
- 7. per i lavoratori autonomi ed i liberi professionisti le richieste devono essere formulate su carta intestata degli interessati, <u>utilizzando il modello scaricabile dal sito del Dipartimento della Protezione Civile al seguente indirizzo:</u>

http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/modello di richiesta di rimb orso del layoratore autonomo.pdf

(per la sola Regione Lombardia la modulistica da utilizzare è quella disponibile nel sito: http://www.protezionecivile.regione.lombardia.it)

devono essere firmate e devono <u>recare in allegato la copia della dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2011</u>, fermo restando il limite massimo giornaliero di euro 103,29 stabilito dall'art.9, comma 10, del D.P.R. 194/2001; ai fini del calcolo del rimborso spettante le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano dovranno attenersi a quanto

precisato dall'Agenzia delle Entrate con la nota prot. n.2011/26649 del 16 febbraio 2011, diramata con circolare dello scrivente Dipartimento prot. n.DPC/VOL/16237 del 9 marzo 2011;

- 8. devono essere corredate dalla copia dell'attestato di partecipazione;
- 9. deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del firmatario della richiesta.
- 10. deve essere espressamente indicato l'intestatario del c/c su cui accreditare la cifra rimborsata.

I datori di lavoro dovranno indirizzare le richieste di rimborso alle strutture che hanno rilasciato l'attestato di partecipazione ai volontari.

Le Regioni, le Province Autonome e la Croce Rossa Italiana provvederanno all'istruttoria secondo le procedure vigenti, trasmettendo allo scrivente Dipartimento le relative richieste di trasferimento dei fondi necessari alla liquidazione dei rimborsi. Qualora il Dipartimento renda disponibili una quota percentuale fondi in anticipazione sulle contabilità speciali di cui all'art.7, c.2 della OCDPC n.001 del 20/05/2012, i Soggetti delegati all'attuazione degli interventi presso le Regioni potranno provvedere al rimborso diretto dei datori di lavoro, rendicontando poi le spese al Dipartimento stesso.

L'istruttoria delle richieste di rimborso sarà eseguita nel rigoroso rispetto delle disposizioni contenute nella nota prot. n.DPC/VRE/054056 del 26 novembre 2004.

Tutte le richieste dovranno essere presentate nel minor tempo possibile e comunque entro il termine di due anni dal termine dell'emergenza, decorso il quale non saranno più ammissibili ai sensi dall'art. 10 DPR 194/2001.

C.2 ART. 10 - Rimborsi per le spese sostenute dalle Organizzazioni di Volontariato

Le richieste di rimborso delle spese sostenute dalle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 10 dovranno essere elaborate <u>utilizzando il modello scaricabile dal sito del Dipartimento della Protezione Civile al seguente indirizzo:</u>

http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/modello di richiesta di rimborso de lle organizzazioni di volontariato.pdf

Per le organizzazioni appartenenti alle Colonne Mobili delle Regioni e Province Autonome è consentito l'utilizzo della modulistica specifica predisposta dalla Regione o Provincia Autonoma nella quale ha sede operativa l'organizzazione medesima.

Per la sola Regione Lombardia la modulistica da utilizzare è quella disponibile nel sito: http://www.protezionecivile.regione.lombardia.it

Le richieste di rimborso per le diverse tipologie di spesa dovranno essere predisposte come segue:

- 1. i costi del carburante utilizzati dai mezzi impegnati nelle attività dovranno essere documentati attraverso la presentazione in originale di apposite schede-carburante, regolarmente compilate e vidimate dai gestori delle stazioni di rifornimento stesse, ovvero di scontrini rilasciati/emessi dai gestori degli impianti di rifornimento. I costi sostenuti ed i relativi consumi devono essere coerenti con il chilometraggio percorso, in ragione della tipologia di attività svolta. Le schede-carburante e la documentazione comprovante la spesa devono essere presentate in originale; l'istruttoria delle richieste presentate dovrà essere particolarmente accurata, anche in ragione dell'attivazione sul territorio di convenzioni con stazioni di servizio dedicate ai mezzi di soccorso;
- 2. alla richiesta deve essere allegata la copia dell'attestazione di presenza del/dei conducente/i del mezzo relativa al periodo indicato;
- 3. l'effettuazione di rifornimenti all'inizio del percorso esclude la possibilità di richiedere il rimborso per rifornimenti effettuati alla fine del percorso, al rientro in sede;
- 4. eventuali ricevute di **pedaggi autostradali** devono essere allegate in originale, devono essere riferite all'automezzo impiegato ed essere leggibili (si suggerisce, al riguardo, di procedere all'immediata fotocopia delle ricevute rilasciate su carta-chimica, onde assicurarne la leggibilità nel tempo, avendo cura di allegarle entrambe); è ammesso l'invio di copie degli estratti-conto TELEPASS, nei quali dovranno essere opportunamente evidenziate le tratte di rilevanza e per le quali si chiede il rimborso;
- 5. le spese di trasporto per ferrovia o per nave (per i volontari provenienti dalle isole), devono essere documentate allegando l'originale dei relativi titoli di viaggio, regolarmente vidimato ed emesso alla tariffa più economica; le spese relative all'uso dei mezzi aerei sono rimborsabili solo se è dimostrabile la maggiore convenienza rispetto all'uso di mezzi terresti o navali per le tratte corrispondenti;
- 6. l'eventuale richiesta di rimborsi relativi a consumi effettuati mediante l'utilizzo di mezzi propri è consentita solo in presenza di specifica autorizzazione;
- 7. eventuali danni ad attrezzature e mezzi devono essere documentati da certificazione rilasciata o sottoscritta da un'autorità istituzionale (Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Locale, ACI –per il rimorchio di automezzi-, Responsabili di questo Dipartimento o delle strutture regionali presenti in loco) e le fatture relative agli interventi di riparazione vanno presentate in originale;
- 8. può essere ammesso a rimborso il costo per l'acquisto di derrate alimentari ed effetti monouso per la ristorazione (bicchieri, piatti, posate, tovaglioli, ecc.), necessari per il funzionamento delle cucine da campo, a condizione che alle richieste di rimborso sia allegata in originale la relativa documentazione attestante la spesa e sia presentata contestualmente una breve dichiarazione del legale rappresentante dell'organizzazione che ne descriva il luogo, il periodo e la ragione dell'approvvigionamento e dell'utilizzo, specificando, in particolare, per quali motivi non sia stato possibile provvedere mediante il Centro di Coordinamento Territoriale competente; in caso nelle prime fasi di attività siano state utilizzate scorte proprie delle organizzazioni intervenute è autorizzato il relativo ripristino dopo il rientro in sede, previa dichiarazione del

Foglio n. 6.

legale rappresentante che ne attesti la corrispondenza alle tipologie e quantità effettivamente impiegate;

- 9. non possono essere ammesse a rimborso schede telefoniche, biglietti di autobus cittadini, parcheggi ed ogni altro onere simile, se non espressamente autorizzato dallo scrivente Dipartimento o dalla Regione o Provincia Autonoma che ha attivato l'intervento;
- 10. può essere ammesso a rimborso il vitto consumato durante i trasferimenti nel limite di euro 15,00 (quindici) a pasto a persona, per percorsi pari o superiori a km 300;
- 11. può essere ammesso a rimborso il noleggio di mezzi di trasporto collettivi, se autorizzato;
- 12. alle richieste di rimborso deve essere allegata la copia della nota di attivazione.

Le richieste predisposte dalle Organizzazioni attivate dalle **Regioni Emilia-Romagna**, **Lombardia** e **Veneto** dovranno essere trasmesse alle Direzioni di Protezione Civile delle rispettive Regioni.

Le richieste predisposte dalle **Organizzazioni** che hanno operato nell'ambito delle Colonne Mobili delle altre Regioni e Province Autonome intervenute nelle province colpite dal sisma dovranno essere trasmesse alla Direzione di Protezione Civile della Regione o Provincia Autonoma di appartenenza.

Le richieste predisposte dalle sezioni che sono intervenute nell'ambito delle colonne mobili nazionali delle **Organizzazioni Nazionali** di appartenenza, attivate direttamente da questo Dipartimento, dovranno essere trasmesse al **Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio I – Servizio Volontariato, Via Vitorchiano, 2 – 00100 ROMA**.

Le richieste predisposte dalle articolazioni territoriali della Croce Rossa Italiana, dovranno essere trasmesse alla Sala Operativa Nazionale della Croce Rossa Italiana.

Il Dipartimento, le Regioni e le Province Autonome interessate e la Croce Rossa Italiana provvederanno all'istruttoria, con l'acquisizione delle eventuali integrazioni documentali in caso di documentazione incompleta o non conforme alle prescrizioni.

D. <u>DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE CONTABILE</u>

Il Dipartimento della Protezione Civile, effettuate le verifiche ed i controlli previsti dalle vigenti disposizioni, provvederà nel più breve tempo possibile alla liquidazione delle somme a favore dei soggetti richiedenti o beneficiari, secondo la differenziazione sopra illustrata.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO Franco Gabrielli MODULARIO

ELENCO DESTINATARI

- Direzioni di Protezione Civile delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano
- Consulta Nazionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile
- Organizzazioni di Volontariato che hanno attivato le proprie Colonne Mobili Nazionali, elencate al paragrafo 'A'
- Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana
- Presidente Nazionale del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico